

**IL LIBRO**

**I RITRATTI DI LANINO**

◆ È in libreria, di Francesco Giambonini «Bernardino Lanino ritrattista e l'ambiente artistico-politico del suo tempo» (Olschki), che indaga, tra l'altro, i rapporti tra Lanino e la corte sabauda attraverso l'inedita interpretazione del «Marte e Venere» del Petit Palais come dipinto nuziale, dietro il quale si celerebbe un ritratto doppio di Emanuele Filiberto e della sposa Margherita. Bernardino Lanino sarebbe dunque stato coinvolto, al pari di più celebri colleghi quali Tiziano e l'Argenta, nella politica di Emanuele Filiberto di ricorso alle arti figurative come mezzo per consolidare il proprio potere. Accanto alla più vasta produzione sacra, Lanino si dedicò infatti anche anche alla ritrattistica.

